

Un fiume che si ramifica in molti ruscelli

Breve storia dell'Ispettorìa

Il traboccante fiume del carisma salesiano si estende in tutto il mondo. Ogni piccolo corso d'acqua di questo grande fiume porta vita e suscita Speranza. Nel 1931 le Comunità FMA in Cina appartenevano all'Ispettorìa "San Tommaso Apostolo" dell'India. Nel 1946, viene fondata l'Ispettorìa Cinese, ma a causa della delicata situazione politica, le suore sono costrette a lasciare la Cina e si trasferiscono a Macao e Hong Kong. Nel 1950 la sede ispettoriale viene trasferita a Hong Kong.

Ed è dall'Ispettorìa di Hong Kong che arrivano in Vietnam le prime FMA missionarie, portando il carisma salesiano in questa terra vietnamita. Da quel piccolo corso d'acqua, rappresentato dalle prime sorelle missionarie, arriva l'acqua fresca del charisma, che lungo gli anni fa crescere piante forti, rigogliose: sono le FMA che ancora oggi vivono la missione con fedeltà al carisma in molteplici territori.

I. Il carisma, da piccolo corso d'acqua cresce e si espande nel tempo

L'arrivo in Vietnam delle FMA missionarie

Nel 1952, le FMA da Hong Kong arrivano in Vietnam, portando con gioia il carisma salesiano. Ben presto si rendono conto che il Vietnam, pur essendo un paese povero, possiede un grande potenziale vocazionale, per questo nel 1959, don Mario Acquistapace, SDB, chiede alle FMA provenienti da Hong Kong di accogliere alcune giovani vietnamite sensibili alla ricerca del progetto di Dio sulla loro vita.

Madre Angela Vespa - Superiora Generale - invia in Vietnam suor Caterina Moore, Ispettrice di Hong Kong e suor Teresa Merlo, Ispettrice della Thailandia, per conoscere la situazione. Nel 1960, le due Superiori incontrano il Presidente del Sud Vietnam, Ngo Dinh Diem, presentando la disponibilità delle FMA al servizio verso i bambini poveri alla formazione di vocazioni locali.

Il 28 maggio 1961, con l'approvazione di Papa Giovanni XXIII e il consenso dell'Arcivescovo Paolo Nguyễn Văn Bình, le FMA da Hong Kong arrivano ufficialmente in Vietnam, con nel cuore la forza del carisma.

La prima comunità - Bình Tây, (1961 al 1963)

Le FMA missionarie affittano una casa in via Phạm Văn Chí, Bình Tây - Chợ Lớn, come prima esperienza della loro presenza in Vietnam. Sono: Suor Rosa Zoller (tedesca), Suor Maria del Socorro Machuy (cinese), Suor Olivia Sadaya (filippina), Suor Anna Persico (italiana) e Suor Elena Miravalle (italiana, arrivata in Vietnam nel 1964).

La vita comunitaria di queste sorelle è condivisa con un gruppo di ragazze in ricerca della loro vocazione. L'opera principale in questo periodo è l'insegnamento nel doposcuola, a

circa 100 bambini vietnamiti e cinesi, la catechesi e l'animazione nell'oratorio. Le giovani che manifestano segni di vocazione vengono inviate per la formazione a Hong Kong e in Italia.

Riconoscendo che il Vietnam rappresenta un ampio campo di missione con grandi prospettive per il carisma salesiano, soprattutto per le vocazioni, l'Ispettorato di Hong Kong decide di acquistare il Seminario Beato Tụ, appartenente alla diocesi di Vinh, situato a Tam Hà - Saigon, per garantire una presenza duratura e continuativa nel Paese.

1. La prima tappa - dal 1963 al 1975

Il 13 maggio 1963, le sorelle missionarie si trasferiscono da Bình Tây – Chợ Lớn a Tam Hà. Questa è la prima sede delle FMA in Vietnam.

Arrivate in questa nuova realtà, le missionarie si integrano rapidamente nel contesto locale e si impegnano con entusiasmo a lavorare per le giovani. Così la prima sede è fondata presso la parrocchia di Tam Hà, Thu Duc.

La presenza delle FMA, educatrici nello spirito del Sistema preventivo, crea un'atmosfera gioiosa e familiare, valore distintivo della cultura vietnamita. I bambini, i giovani e la gente del territorio, accanto alle missionarie, imparano a vivere alla presenza di Dio in modo semplice e spontaneo. Le ragazze sono amate, si divertono liberamente senza paura di essere criticate o derise.

Lo stile educativo basato sull'amorevolezza tocca i cuori di molte persone e rappresenta una novità rispetto allo stile educativo di quei tempi.

Molti bambini e giovani raggiungono le FMA per frequentare la scuola elementare e la scuola media, per partecipare alle lezioni di catechismo e alle diverse attività dell'oratorio.

Nel 1973 viene aperta la seconda comunità a Thanh Đa - Saigon.

Anche se la minaccia della guerra si avverte ogni giorno di più, il numero delle vocazioni continua a crescere. Nel 1963 viene aperto l'Aspirantato e nel 1972 il Postulato. Le Novizie vengono inviate a Hong Kong, o in Italia, per la loro formazione.

Nel 1967 le FMA vietnamite tornano al Paese d'origine e il numero delle suore continua a crescere ogni anno. All'inizio del 1975 si contano 22 suore, di cui 5 FMA missionarie e 96 aspiranti, tra grandi e piccole.

2. La seconda tappa - dal 1975 al 1987

Il 30 aprile nel 1975, la guerra civile finisce e inizia una nuova e delicata pagina della storia in Vietnam. I cambiamenti politici e sociali condizionano pesantemente la vita dell'Istituto. Le suore missionarie sono costrette a lasciare il Vietnam e alcune sorelle tornano nelle proprie famiglie. Le suore rimaste nella comunità sono 16: la maggiore ha 33 anni e la più giovane 27 anni. Il periodo dal 1975 al 1990 è caratterizzato dal silenzio, ma l'amore per Dio e l'entusiasmo apostolico sono ancora forti e vivi in tutte. Le sorelle si inseriscono tra la povera gente, condividendo la loro vita semplice e povera.

Non ci sono più scuole, ma le suore si concentrano sull'educazione alla vita di fede. Le lezioni di catechismo nelle parrocchie e nelle comunità attirano molte ragazze e ragazzi. La formazione dei catechisti diviene una priorità. Questa iniziativa promuove la formazione di un gruppo numeroso di giovani entusiasti per la catechesi.

Nel silenzio, le radici spirituali si radicano profondamente nella Parola di Dio. L'Eucaristia è il sostegno e il centro della vita quotidiana. La presenza della Madonna permea ogni momento; è una presenza che aiuta ad affrontare tutte le difficoltà, che per la sua intercessione vengono risolte con grande delicatezza.

Il fiume del carisma riceve nuova acqua zampillante grazie alle circolari della Madre Generale Ersilia Canta e alle Costituzioni rinnovate del 1982. Attraverso la posta, Suor Elena Miravalle suddivide i documenti in piccoli file che fa arrivare alle sorelle. Con questa modalità si continua la formazione nel Paese. Con coraggio e sensibilità carismatica, vengono accolte le nuove vocazioni. Nel 1977, viene aperto il Noviziato con 3 novizie. Da allora, ogni anno arrivano nuove vocazioni e il numero delle suore continua a crescere.

3. La terza tappa - dal 1987 al 1990

Verso la fine degli anni '80, il governo del Vietnam inizia a implementare una riforma economica e politica. Gli stranieri possono venire in Vietnam per il turismo. Il 30 novembre 1987 Suor Franca Dardanella, Ispettrice di Hong Kong, visita il Vietnam dopo 12 anni di interruzione.

Questa visita segna l'inizio di molte altre importanti visite in Vietnam da parte delle Madri da Roma:

- Madre Marinella Castagno nel 1996.
- Madre Antonia Colombo nel 2005.
- Madre Yvonne Reungoat nel 2011, alla celebrazione del 50° anniversario della presenza delle FMA in Vietnam.

A partire dal 1987, il numero delle comunità aumenta e la presenza delle FMA si diffonde nelle tre regioni: Nord, Centro e Sud del Vietnam. Parallelamente alla loro presenza, le attività apostoliche si ampliano e si diversificano in molteplici espressioni.

Madre Marinella Castagno segue sempre con attenzione e amore la crescita della porzione di Istituto in Vietnam. Partecipa con cuore di Madre alle gioie e alle difficoltà delle sue figlie. Nel 1990, Madre Marinella Castagno invita Suor Maddalena Ngo Thi Minh Chau e Suor Maria Nguyen Thi Dung a partecipare al Capitolo Generale XIX come invitate.

La Madre Generale tiene aperte le sue braccia per accogliere un numero crescente di suore vietnamite a studiare presso la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", favorendo una conoscenza approfondita della spiritualità salesiana e una preparazione professionale sicura, incisiva e adeguata per l'attuazione della missione salesiana, in risposta alle nuove sfide educative.

II. Momenti salienti di un cammino in crescita

1. La prima tappa - dal 1990 al 1997

La crescita dell'Istituto in Vietnam - per numero di membri, strutture comunitarie e potenziale vocazionale - insieme alle difficoltà geografiche e alla distanza tra Hong Kong e il Vietnam, sono motivi sufficienti per cui le Superiori decidono di staccare il Vietnam dall'Ispettorato di Hong Kong – Cina.

Nel 1990 viene fondata ufficialmente la Delegazione comprendente quattro Comunità e ventidue suore.

2. La seconda tappa - dal 1997 al 2003

Fondazione della Visitatoria SEA (Sud Est Asia) nel 1997

Nel 1997 Madre Marinella Castagno e il suo Consiglio decidono di costituire la Visitatoria SEA, formata dalla Cambogia, Myanmar, Timor Est – Indonesia e Vietnam, con il titolo di *Maria Nostro Aiuto*. La sede principale è a Phnompenh - Cambogia, e viene nominata Superiora di Visitatoria Suor Lina Chiadotto.

La Visitatoria SEA in quel tempo comprende 13 comunità: una in Cambogia, una in Myanmar, cinque in Timor Est e sei in Vietnam.

In totale sono 81 suore, di cui 34 juniores. Ci sono inoltre 39 novizie.

In Vietnam, nel 1997, ci sono 6 comunità: 36 suore, 19 novizie e 12 postulanti.

3. La terza tappa - dal 2003 al 2009

La fondazione della Visitatoria “Maria Ausiliatrice”

Nel 2003, la Visitatoria SEA suddivisa in 3:

1. Campuchia – Myanmar
2. Timor Est – Indonesia
3. Vietnam

Il 16 luglio 2003, la Madre Generale – Madre Antonia Colombo – erige canonicamente la Visitatoria del Vietnam con il titolo di “Maria Ausiliatrice” e Suor Rosa Vũ Thị Kim Liên è la prima vietnamita Superiora di Visitatoria.

Nel 2003, Visitatoria “Maria Ausiliatrice” comprende: 8 comunità, 2 Presenze, 99 suore e 22 novizie, 17 postulanti, 20 aspiranti e 70 pre-aspiranti.

4. La quarta tappa - dal 2009 al 2025

Fondazione dell'Ispettorato “Maria Ausiliatrice” - VTN

Dal piccolo seme, piantato dalle prime suore missionarie, è cresciuta una foresta rigogliosa, che ancora oggi fiorisce e dà buoni frutti. **Il 5 agosto del 2009**, la Madre

Generale – Madre Yvonne Reungoat – autorizza la fondazione dell'Ispettorìa “Maria Ausiliatrice” – VTN e l'Ispettrice è suor Teresa Uông Thị Đoan Trang.

Questo evento, che ha elevato la Visitatoria a Ispettorìa, è considerato come un punto di fiducia che segna la maturità e la crescita dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Vietnam.

Nel 2003 Ispettorìa “Maria Ausiliatrice” comprende:

- 12 Comunità e 2 Presenze
- 87 FMA perpetue e 54 juniores
- 22 novizie, 16 postulanti, 14 aspiranti e 86 pre-aspiranti

Oggi, nel 2025, l'Ispettorìa VTN ha 24 comunità, 4 Presenze, 322 FMA di cui 236 suore di voti perpetui, 83 juniores, 24 novizie, 10 postulanti, 9 aspiranti e 24 pre-aspiranti e PVO.

Si contano 296 FMA che lavorano in 14 Diocesi del Vietnam e 2 in Laos; 26 FMA lavorano e studiano all'estero, 38 FMA sono missionarie *ad gentes*.

III. Un arco di oltre 60 anni dalla fondazione e allo sviluppo dell'Ispettorìa

Il fiume del carisma è la sorgente che nutre, facendo crescere i semi piantati, innaffiati e fortificati, pronti a resistere ai venti, alle tempeste, alle condizioni difficili e alle sfide inedite.

In questo cammino di progressiva crescita, le FMA vivono la fedeltà e la speranza, impegnandosi a “depurare l'acqua” (cioè a selezionare il buono dal cattivo) nel fiume del carisma, di fronte alle nuove tendenze e ai cambiamenti repentini della società e dei giovani. L'Ispettorìa, in questi anni, ha avuto il coraggio di aprire nuove presenze, con il desiderio di portare le acque fresche del carisma, di innaffiare le terre che ancora non conoscono il Signore, di rispondere al grido dei giovani, soprattutto a quelli in situazione di bisogno.

Missioni

Dopo aver ricevuto l'acqua del carisma, l'Ispettorìa VTN, a sua volta, estende i rami del carisma verso le terre periferiche, inviando le sorelle in nuove terre di missione.

Nel 1999 alcune sorelle vanno a lavorare in Cambogia. È la prima volta che l'Ispettorìa manda personale in missione fuori dal Paese.

Attualmente in Ispettorìa ci sono alcune Comunità e Presenze in zone di missione *inter-gentes*: Bao Lam, La Son, Nam Po, Thakhek, Vientiane, Binh Phuoc.

Inoltre, 38 sorelle sono partite per la missione *ad gentes* in 4 Continenti del mondo.

IV. Segni e messaggere di speranza

Il “Da mihi animas, cetera tolle” e la profonda gratitudine verso Dio, sono la fonte dello zelo apostolico delle FMA in Vietnam. Attraverso gli ‘alti e bassi’ della storia, ciascuna canta

l'inno del *Magnificat* con spirito di appartenenza all'Istituto, con l'impegno di un rinnovato ardore apostolico nella missione, nella certezza della presenza costante di Maria.

- **La Pastorale educativa:** oratorio, catechesi; scuole materne; scuole di base; scuole professionali.
- **L'Accompagnamento:** pensionati per studenti universitarie e della scuola superiore; casa-famiglia; gruppi di giovani immigrati, animazione di giovani locali.
- **La Promozione professionale:** borse di studio, ricerca di lavoro, microcredito – economia di base.
- **Il lavoro in rete con la Famiglia Salesiana:** Exallieve/i, Cooperatori Salesiani; VIDES.

Magnificat

La nostra anima loda ...

*perché l'amore di Dio non cessa di riversarsi sulla nostra Ispettorìa "Maria Ausiliatrice",
perché la sua fedeltà supera le tenebre e la luce,
affinché questa storia diventi storia di salvezza, per noi e per i giovani.*

Il nostro spirito esulta...

*perché il Signore non ci ha considerate piccole, né inutile il nostro impegno,
ma proprio nella nostra piccolezza, la Sua grazia si è riversata su di noi abbondante
e traboccante.*

Perché il Signore ha guardato ...

*così che, da un piccolo gruppo iniziale di suore missionarie,
è cresciuta un'Ispettorìa che porta molte promesse.
È stato Lui che ci ha guardate con amore,
così che i piccoli ruscelli d'acqua, riversati nel grande fiume del carisma salesiano,
hanno portato molti benefici alle giovani generazioni.*

*È stato il Signore che ci ha guardate con amore,
così che, in tutti questi anni,
si è aperto un grande campo di attività apostolica diversificata
che ci ha dato, e ci dà tuttora, la possibilità di testimoniare l'amore preveniente di
Dio verso le persone che Egli stesso ci fa incontrare.*

Perché il Signore ci ha protette ...

*ci ha poste sotto la Sua protezione e sotto la custodia della Beata Vergine Maria.
Non solo siamo sopravvissute al tempo, ma siamo cresciute grazie allo Spirito
Santo che sempre ci guida e ci dona luce e forza e,
attraverso di noi, Dio continua a scrivere i suoi tratti di alleanza nella storia di oggi.*

E il Signore si ricorda...

*che "le Figlie di Maria Ausiliatrice
sono un Monumento vivente di gratitudine di Don Bosco a Maria Ausiliatrice".
E nella storia dell'Istituto lo testimoniano con la gratitudine
e con il dono gratuito della loro vita per il bene delle giovani e dei giovani.*

Magnificat

*Noi vogliamo esprimere la nostra gratitudine,
vivendo più radicalmente l'affidamento "A Te le affido",
che Maria ha dato a Santa Maria Domenica Mazzarello e all'Istituto.*

*Maria Ausiliatrice aiuti ogni FMA del Vietnam
ad essere sempre un segno di speranza, di gioia
e di gratitudine a Lei che è la nostra Madre, Maestra e Guida,
come lo è stata per i nostri Fondatori.*